

e quali vi sono degli impegni urgenti e gravi.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Come ha ricordato l'onorevole Ciacci, a quel disegno di legge è stata presentata una tale selva di emendamenti (e se ne minaccia un'altra selva ancora più folta) che ci ha obbligato a riconoscere l'impossibilità di discutere e fare approvare anche dall'altro ramo del Parlamento una legge di tal genere. Quindi, per non affrettare soverchiamente la soluzione di questioni tanto interessanti, si è deliberato di rimandarla alla riapertura del Parlamento.

Non credo possibile fare uno stralcio: l'onorevole Ciacci comprende che se stralciamo l'articolo che lo interessa, altri colleghi chiederanno che si stralci anche questo e quell'altro articolo, in modo che a pezzi si ricomporrebbe l'intera legge, e saremmo al punto di prima.

Possso tuttavia assicurare l'onorevole Ciacci che, trattandosi di problemi urgenti importanti e meritevoli di studio, durante le ferie parlamentari si studierà la parte tecnica di questo disegno di legge, in modo che, meglio elaborato, esso possa poi venire più facilmente discusso e approvato dai due rami del Parlamento, ed avere più pronta attuazione.

CIACCI. Ringrazio l'onorevole presidente del Consiglio, e prendo atto degli affidamenti datimi.

PRESIDENTE. Avverto la Camera che anche domani si terranno due sedute.

Nell'ordine del giorno della seduta antimeridiana, ai disegni di legge che già vi si trovano iscritti, si aggiungeranno i seguenti:

Autorizzazione della spesa di lire 85,486 a titolo di corrispettivo di miglione portate sui fondi Bisocchi e Tortorello dall'entefiteuta Luigi Pirandello, oltre gl'interessi e le spese di giudizio, come da sentenza della Corte di appello di Palermo, in data 18-28 dicembre 1908. (1385).

Riduzione delle feste civili. (1439).

Aggregazione all'ufficio delle ipoteche di Siena del comune di San Gimignano. (1441).

Provvedimenti pel riordinamento, l'esercizio e lo sviluppo dell'Azienda termale demaniale di Santa Cesarea in provincia di Lecce. (1435).

Convenzione colla Società edilizia Monte Echia, Napoli (Semen) per la sistemazione della pendice franata di Pizzofalcone. (1436).

Distacco della frazione Ponte dal comune di Paupisi e costituzione di essa in comune. (1429).

Nell'ordine del giorno della seduta pomeridiana, poi, se non vi sono osservazioni in contrario, a richiesta dell'onorevole presidente del Consiglio, si iscriveranno, prima del seguito della discussione sul bilancio dell'emigrazione, i seguenti disegni di legge:

Istituzione di un giardino coloniale a Palermo. (1305).

Modificazioni al ruolo organico della Corte dei conti. (1418).

Autorizzazione di nuove e maggiori spese da iscriversi nello stato di previsione del Ministero della istruzione pubblica. (1433)

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1912-13, autorizzazione di maggiori spese e proroga del termine indicato dall'articolo 3 della legge 8 luglio 1903, numero 312 e della facoltà accordata al Governo con l'articolo 14 della legge 12 gennaio 1909, n. 12. (1440) (*Urgenza*).

Approvazione del piano regolatore e di ampliamento della città di Cuneo. (1416)

Autorizzazione della spesa di lire 85,575 per provvedere al pagamento delle rate di saldo dei lavori di completamento nel Castelcapuano di Napoli. (1381)

Restituzione della tassa interna di fabbricazione per la birra esportata all'estero. (1384)

Costituzione in comune di Porcari frazione del comune di Capannori. (1072)

Come la Camera vede, si tratta di disegni di legge di carattere amministrativo, i quali probabilmente non daranno luogo a discussione.

Avverto, fin da ora, gli onorevoli colleghi che probabilmente nella seduta pomeridiana di domani sarà necessario di procedere a due votazioni segrete. I disegni di legge ancora da approvare sono molti, e non vorrei che, quando la Camera delibererà di sospendere i suoi lavori, qualche disegno di legge, già discusso e approvato, non potesse esser votato a scrutinio segreto. Ciò che sarebbe cosa assolutamente deplorabile! (*Approvazioni*).

La seduta è tolta alle 19.20.